

TAPPA

D

KM 32

il Po delle Colline 2

Questa tappa si distingue per il percorso su e giù per le colline, disseminate di testimonianze di un passato di guerre e religiosità. Il territorio del Po delle Colline è una “terra di confine”, in cui si amalgamano le culture, le cucine, le storie e le tradizioni dei territori vicini (Canavese, Monferrato, Torinese, Vercellese, Alessandrino), legati insieme dal Po. Anche in questo caso la presenza di stazioni ferroviarie lungo il percorso (linea Chivasso-Asti) e nelle due città di partenza e arrivo agevola l’arrivo/il rientro a coloro che non pernottano in loco o che desiderano accorciare la tappa. Il percorso si raccorda a Crescentino con gli itinerari del Parco del Po Vercellese-Alessandrino, in direzione di Trino e Casale Monferrato.

COMUNI ATTRAVERSATI Chivasso, San Sebastiano Da Po, Lauriano, Monteu Da Po, Cavagnolo, Brusasco, Verrua Savoia, Crescentino.

TERRENO pianura e collina, sterrato e asfalto. Pendenza max 10%

LUOGHI DI INTERESSE **Chivasso:** [Presa del Canale Cavour](#), [Torre Ottagonale](#), [Duomo di Santa Maria](#). **Monteu da Po:** rovine di [Industria](#). **Cavagnolo:** [Abbazia di S. Fede](#). **Brusasco:** [Chiesa di San Pietro](#). **Verrua:** [Fortezza sabauda](#).

RISERVE NATURALI E **PARCHI** Confluenza dell’Orco e del Malone, Confluenza della Dora Baltea o Baraccone.

ATTENZIONE: percorso NON idoneo per bambini, a causa delle forti pendenze, fino al 10%.

Direzione: DA CHIVASSO A CRESCENTINO

<p>●C09 45° 11' 00,9" 7° 53' 28,5"</p>	<p>Entrati nel Parco del Bricel ●C09, lo si attraversa oltrepassando il cancelletto a est, dove é collocata una bacheca del parco. Si esce quindi sul viale che costeggia il Canale Cavour, passando esattamente di fronte al portone di ingresso dell’edificio di presa del canale. Il cancello al parco, come gli altri due ingressi dalla strada carrozzabile, sono aperti con orario 8.30-19. Proseguire nel viale di platani, fino all’uscita nei pressi della rotatoria. Qui tenere la destra, prendendo la seconda uscita della rotatoria. Attraversare il ponte sul Canale Cavour, senza entrare nella centrale elettrica, e voltare subito a sinistra. Si giunge quindi ad un secondo ponte sul Canale Cavour.</p>
<p>km 2,260 ●D01 45° 11' 30,7" 7° 54' 38,7"</p>	<p>La strada compie subito una curva a sinistra, passa in mezzo a orti e campi incolti e poi inizia a svoltare a destra. Qui prendere sulla sinistra una stradina sterrata, che passa in mezzo ad orti recintati e giunge fino alla ferrovia per Asti, con barra e semaforo automatici ●D01.</p>
<p>km 1,143 ●D02 45° 11' 21,9" 7° 55' 22,4"</p>	<p>Attraversata la ferrovia, la carrareccia procede dritta, poi inizia a piegare verso sud est, seguendo una roggia e terminando all’incrocio ●D02 con una stradina asfaltata. Questo tratto presenta fondo accidentato, che può mettere in difficoltà i bambini. Per evitare questo tratto, si può procedere rimanendo sull’argine del Canale Cavour.</p>
<p>km 0,645 ●D03 45° 11' 39,7" 7° 55' 16,9"</p>	<p>Giunti sulla stradina asfaltata, si gira a sinistra, quindi dopo una curva a sinistra e una a destra, si arriva nuovamente al Canale Cavour ●D03, che si attraversa. Si prosegue sull’argine fino al ponte successivo. Qui si intercetta la strada asfaltata che collega Castelrosso con la Cascina Poasso.</p>
<p>km 1,034 ●D04 45° 11' 43,7" 7° 56' 03,7"</p>	<p>Al ponte ●D04 si gira a destra, superando il Canale Cavour.</p>
<p>km 0,750 ●D05 45° 11' 21,8" 7° 56' 06,4"</p>	<p>Si prosegue fino alla Cascina Poasso ●D05, dove termina l’asfalto. Ora il percorso si sviluppa su strade interpoderali, passando tra boschetti e campi coltivati e con un tratto rettilineo finale sabbioso e polveroso.</p>
<p>km 1,889 ●D06 45° 10' 46,4" 7° 56' 58,1"</p>	<p>Si giunge quindi alla nuova SP94 ●D06 sul cui lato orientale si trova una pista ciclabile. Percorrere la pista ciclabile in direzione sud, arrivando fino al ponte sul Po, inaugurato nel 2006, che si attraversa, giungendo alla rotatoria sulla SP590.</p>
<p>km 1,403 ●D07 45° 10' 06,8" 7° 56' 31,3"</p>	<p>Si oltrepassa la rotatoria e si prosegue fino alla ferrovia ●D07 attraversandola. Al passaggio a livello, si volta a sinistra e si percorre la strada che costeggia la ferrovia. In località Caserma si arriva sulla piazzetta della stazione, si svolta a destra passando di fronte al municipio, poi a sinistra in via Cavour e si arriva su una strada parallela alla SP458 per Casalborgone.</p>
<p>km 1,5 ●D08 45° 09' 46,2" 7° 57' 18,5"</p>	<p>Arrivare alla SP458 e percorrerla per circa duecento metri, fino alla svolta a sinistra per Moriondo ●D08. Proseguire e passare sul ponte napoleonico (a quota 175 m.s.l.m.). Svoltare a destra e proseguire avanti fino al segnale di stop. Svoltando a sinistra si scorge il Palazzo dei Conti Cordero di Vonzo con la cappella in cima alla salita. Si sale ora sulla SP100 per Moriondo-Lauriano, che compie un’ampia curva, permettendo di ammirare il bel palazzo da diversi punti di vista. Si giunge quindi a Moriondo, sulla piazzetta della chiesa (a quota 257 m.s.l.m.). Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in salita di 82 m ed una pendenza media del 7%. La</p>

	strada sale ancora per circa 1,2 km. Si svolta a destra e si scende a curve, uscendo dalla frazione.
km 4,142 ●D09 45° 09' 36,6" 7° 59' 34,6"	Ora la strada entra in un bel paesaggio di colline, abbastanza dritta lungo la valletta del rio Abramo, fino ad entrare in Lauriano nella piazza della chiesa●D09 (a quota 172 m.s.l.m.). Guardando la facciata della chiesa di Lauriano, si prende la strada che costeggia il fianco sinistro della chiesa.
km 2,320 ●D10 45° 09' 10,9" 8° 00' 56,0"	Allo stop girare a destra e poi a sinistra (seguire la segnaletica per Monteu), raggiungendo la frazione di Mezzana e, poco dopo, il bivio tra la strada per la stazione e la strada alta di Monteu Da Po●D10 . Al bivio svoltare a destra e tenere la strada che corre alta sul paese, lasciando le scuole sulla destra. Al fondo si giunge ad un bivio, dove si gira a sinistra e si scende alla strada bassa, che corre lungo la bealera. Usciti dal paese si incontra sulla destra una cappella. Al bivio che si incontra duecento metri dopo, si prende la strada a sinistra, dove inizia (a quota 196 m.s.l.m.) una stretta stradina in salita che conduce sul crinale della collina (a quota 293 m.s.l.m.). Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in salita di 97 m ed una pendenza media del 10%.
km 1,963 ●D11 45° 08' 20,7" 8° 01' 10,8"	Dal bivio●D11 di Case Galardo si discende lungo il fondo della valle. In località Valle Gobbi si può ammirare la splendida abbazia romanica di Santa Fede.
km 3,415 ●D12 45° 09' 07,7" 8° 03' 11,9"	Si prosegue quindi su un rettilineo fino a Montechiaro e Casamosso, passando sotto il ponte ferroviario e incontrando la SP590, che entra in Cavagnolo●D12 . Dopo aver svoltato a sinistra sulla SP590, se ne percorre un breve tratto fino al semaforo, da dove inizia una via a 45° rispetto alla strada che si sta percorrendo. Si entra nella via incidente rispetto all'asse della statale. Si percorre tale strada fino ai campi sportivi. Al fondo della via si svolta a destra. Si lasciano gli impianti sportivi sulla destra, si passa sul ponticello e si arriva all'incrocio del cimitero di Brusasco, dove si trova la bella chiesetta romanica di San Pietro. Si prosegue dritto fino al quadrivio con un palo della luce e una croce di cemento alla base di questo. Qui svoltare a destra fino a dove termina lo sterrato.
km 2,424 ●D13 45° 09' 31,2" 8° 04' 12,9"	In prossimità di un gruppo di case si ricomincia a pedalare su asfalto, si incrocia la strada provinciale●D13 , che si attraversa, per continuare in leggera salita fino alla frazione di Tapparo. Giunti alla chiesetta, si volta a sinistra in via San Francesco, percorrendola fino ad uno svincolo (a quota 172 m.s.l.m.). Qui si svolta a destra per salire alla frazione di Tabbia, quindi si sale ancora un po' fino al "bric" di frazione Valentino nel Comune di Verrua Savoia (a quota 285 m.s.l.m.). Da qui si discende alla frazione San Giovanni (con grande chiesa monumentale) capoluogo del Comune di Verrua Savoia. La strada segue la conformazione della collina, con parecchie curve. Giunta alla frazione di Carbignano, la strada inizia a scendere, lambendo le balze della Rocca di Verrua.
km 5,834 ●D14 45° 10' 29,6" 8° 5' 56,3"	Si arriva quindi all'innesto con la strada che porta a Crescentino●D14 . Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in salita di 113 m ed una pendenza media del 6%. Prendere sulla destra la SP107, superando il bivio per Casale e proseguendo dritto. Si attraversa quindi l'ottocentesco ponte sul Po e si entra nel paese di Crescentino.
km 2,664 ●D15 45° 11' 41,9" 8° 6' 29,8"	Giunti nella prima piazza, si gira a destra e poi si segue la strada che compie un curvone a sinistra, cui segue un rettilineo. Oltrepassata una rotonda, si prosegue dritto fino alla stazione ferroviaria di Crescentino ●D15 .

Direzione: DA CRESCENTINO A CHIVASSO

●D15 45° 11' 41,9" 8° 6' 29,8"	Dalla stazione ferroviaria di Crescentino●D15 prendere la strada rettilinea in direzione sud. Oltrepassare una rotonda stradale e mantenere sempre la direzione sud (indicazioni per Verrua-Brusasco-Asti). Questa strada presenta quindi una marcata curva a destra. Proseguire fino ad arrivare ad una piazza con una rotonda, dove si svolta a sinistra.
km 2,664 ●D14 45° 10' 29,6" 8° 5' 56,3"	Usciti dal paese di Crescentino in direzione sud, si percorre l'antico ponte l'ottocentesco sul Po, superando il bivio con la strada per Casale e Gabiano (a sinistra SP111) e proseguendo dritto sulla SP107 fino alla deviazione, a sinistra, per la SP112●D14 . All'innesto con la SP112 si volta a sinistra e si sale su strada a curve, arrivando alla stradina di accesso alla Rocca di Verrua Savoia. Si continua a salire fino alla frazione di Carbignano. Da questo punto la strada segue la conformazione della collina, a quota costante con alcune curve. Si sale a San Giovanni (con grande chiesa monumentale), capoluogo del Comune di Verrua Savoia. Passata la chiesa (a sinistra), si sale ancora un po' lungo la strada sul crinale della collina, fino al "bric" di frazione Valentino (a quota 285 m.s.l.m.). Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in salita di 113 m ed una pendenza media del 6%. Qui si svolta a destra, per salire alla frazione di Tabbia. Da Tabbia si scende fino a uno svincolo (a quota 172 m.s.l.m.), in cui si svolta a sinistra (via San Francesco) e si prosegue fino alla frazione di Tapparo, che presenta a sinistra una chiesetta e a destra la via che porta alla provinciale.
km 5,834 ●D13 45° 09' 31,2" 8° 04' 12,9"	Si gira a destra il leggera discesa fino a raggiungere la SP107●D13 , che si attraversa, raggiungendo un gruppo di case oltre le quali inizia uno sterrato. Allo sterrato di sprogue sempre avanti, fino al quadrivio con un palo della luce e una croce di cemento alla base del palo. Qui svoltare a sinistra, fino a dove termina lo sterrato. Si prosegue dritto fino all'incrocio in cui sorge il cimitero di Brusasco, con la bella chiesetta romanica di San Pietro. Proseguendo si passa sul ponticello e si arriva agli impianti sportivi, che si superano. Al fondo della via si svolta a sinistra. Si entra quindi in una via che arriva obliqua rispetto all'asse della SP590 all'incrocio regolato da semaforo.
km 2,424 ●D12 45° 09' 07,7" 8° 03' 11,9"	Dal semaforo si percorre un breve tratto sulla SP590, poi si svolta a destra ●D12 per Monteu da Po. A Cavagnolo si prende la SP160, poi si passa sotto il ponte ferroviario, raggiungendo le frazioni di Casamosso, Montechiaro e continuando lungo un rettilineo che conduce a Valle Gobbi, dove è possibile ammirare la bellissima abbazia romanica di Santa Fede.
km 3,415 ●D11 45° 08' 20,7" 8° 01' 10,8"	Da Valle Gobbi si risale lungo il fondo della valle fino al bivio di Case Galardo ●D11 . Dal crinale della collina (a quota 293 m.s.l.m.) si svolta a destra, dove inizia una stretta stradina in discesa e con curve, la quale conduce al bivio con la diramazione della SP106, che proviene da Tonengo (a quota 196 m.s.l.m.). Duecento metri dopo si incontra sulla sinistra una cappella, giungendo quindi a Monteu Da Po. Si entra in paese, attraversandolo da S a N, lungo la strada "bassa" che affianca una bealera, protetta da un basso muretto (a sinistra).
km 1,963	Si gira a sinistra appena possibile e si sale sulla strada "alta", si passano le scuole (sulla sinistra) e dopo poco si

<p>●D10 45° 09' 10,9" 8° 00' 56,0"</p>	<p>arriva alla zona settentrionale dell'abitato, nei pressi di un bivio●D10 in cui si deve svoltare a sinistra. Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in discesa di 97 m ed una pendenza media del 10%. Dal bivio (a destra la strada porta alla stazione), si svolta a sinistra, prendendo la strada per Lauriano. Si raggiunge la frazione Mezzana ed in breve si è a Lauriano. Al primo incrocio si gira a destra e poi a sinistra.</p>
<p>km 2,320 ●D09 45° 09' 36,6" 7° 59' 34,6"</p>	<p>Percorrendo la strada che costeggia la bealera si raggiunge la piazza principale dove sorge la chiesa di Lauriano●D09. Dalla piazza della chiesa (a quota 172 m.s.l.m.) si esce da Lauriano in direzione ovest, lungo la SP100. Questa strada, abbastanza dritta lungo la valletta del rio Abramo, attraversa un bel paesaggio di colline. Sotto la collinetta di Moriondo la strada inizia a salire, procedendo a curve e con alcuni passaggi stretti, per circa un chilometro. Si sale a Moriondo (a quota 257 m.s.l.m.), dove si arriva ad una piazzetta con chiesetta. Attenzione: questo tratto presenta un dislivello in salita di 82 m ed una pendenza media del 7%. Si svolta a sinistra e si ridiscende, lasciando il piccolo cimitero sulla destra ed effettuando poco dopo un'ampia curva, che permette di ammirare il bel palazzo dei Conti Cordero di Vonzo da differenti angolazioni (la cappella gentilizia si trova in cima alla salita). Lasciato il palazzo a sinistra, svoltare a destra e, allo stop, ancora a destra (a quota 175 m.s.l.m.).</p>
<p>km 4,142 ●D08 45° 09' 46,2" 7° 57' 18,5"</p>	<p>Quindi proseguire dentro la borgata, fino al ponte napoleonico che scavalca il torrente Leona. Passato il ponte, si raggiunge la strada provinciale, che si percorre per circa duecento metri, fino alla svolta a sinistra●D08 per la strada parallela, che conduce a Caserma. Dalla ex SS458, si svolta a sinistra, entrando in una via che costeggia la strada fino a Caserma. All'incrocio con via Cavour si svolta ancora a sinistra e poi a destra, passando di fronte al municipio (sulla sinistra). In fondo alla strada si svolta a sinistra, superando la stazione del treno (sulla destra).</p>
<p>km 1,5 ●D07 45° 10' 06,8" 7° 56' 31,3"</p>	<p>Da qui si prosegue lungo una strada che costeggia la ferrovia fino all'incrocio●D07. Da qui svoltare a destra ed attraversare la ferrovia. Si oltrepassa la rotatoria con la SP590 e si svolta verso il ponte nuovo sul Po (inaugurato nel 2006). Si attraversa il Po sulla ciclabile che corre lungo il lato destro della strada provinciale.</p>
<p>km 1,403 ●D06 45° 10' 46,4" 7° 56' 58,1"</p>	<p>Lasciata la SP94, si attraversa la strada nel punto in cui, sul lato opposto, inizia una strada sterrata●D06 che porta verso occidente. Il tratto rettilineo iniziale di questa strada è sabbioso e polveroso, poi diviene più stretto e a solchi.</p>
<p>km 1,889 ●D05 45° 11' 21,8" 7° 56' 06,4"</p>	<p>Il percorso attraversa boschetti e campi coltivati, giungendo alla Cascina Poasso●D05.</p>
<p>km 0,750 ●D04 45° 11' 43,7" 7° 56' 03,7"</p>	<p>Qui il percorso torna asfaltato, poi gira a sinistra e transita sul ponte●D04 che attraversa il Canale Cavour.</p>
<p>km 1,034 ●D03 45° 11' 39,7" 7° 55' 16,9"</p>	<p>Passato il ponte sul canale, svoltare a sinistra, percorrendo la stradina in terra fino al ponte successivo●D03.</p>
<p>km 0,645 ●D02 45° 11' 21,9" 7° 55' 22,4"</p>	<p>Si attraversa il ponte per poi seguire una stradina asfaltata, che compie una curva a sinistra e poi una a destra, portando ad un successivo incrocio con una stradina campestre●D02 sulla destra. Da questo incrocio si prende la stradina minore a destra. Questo tratto del percorso potrebbe risultare molto impegnativo per i bambini, a causa del fondo stradale sconnesso.</p>
<p>km 1,143 ●D01 45° 11' 30,7" 7° 54' 38,7"</p>	<p>La carrareccia segue una piccola roggia sulla sinistra, compie alcune curve e poi attraversa un campo in rettilineo, fino ad un passaggio a livello●D01 (linea ferroviaria per Asti). Superata la ferrovia, si prosegue in mezzo ad orti recintati, fino a giungere su una strada sterrata un po' dissestata. Proseguire dritto ancora in mezzo ad orti e campi incolti. La strada compie ora una curva a destra, raggiungendo il ponte. Oltrepassato il ponte, si attraversa la strada e si entra nei giardini. Si prosegue in direzione ovest lungo il sentiero di terra dei giardini, fino al termine del parco. Usciti dal piccolo parco, si percorre la rotatoria per 270°, oltrepassando il cancello ed entrando nel viale di platani che conduce alla Presa del Canale Cavour. L'area è accessibile al traffico ciclopeditonale negli orari 8.30-19. Al di fuori di questo orario i cancelli sono chiusi. Si passa a fianco del portone d'ingresso dell'edificio di presa del Canale Cavour (a sinistra) e si entra nel Parco del Bricel dall'ingresso est, dove sorge una bacheca del parco.</p>
<p>km 2,260 ●C09 45° 11' 00,9" 7° 53' 28,5"</p>	<p>Attraversare il parco da est ad ovest, fino all'uscita su via Po●C09.</p>